



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
Provincia di Avellino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 34 del 02.04.2013

Oggetto: Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007/2013 – Deliberazione di G. R.C. n. 404 del 31/07/2012 – avviso pubblico approvato con D. D. n. 178 del 30/11/2012 dell'A.G.C. 13 – Partenariato finalizzato alla presentazione ed attuazione di una proposta progettuale relativa al sistema: "Castelli di storia – manieri, musei e recettività di pregio – un'Irpinia da scoprire" – Approvazione interventi: Adeguamento servizi di Accoglienza e Servizi Innovativi funzionali alla Proposta Progettuale.

L'anno **duemilatredici** il giorno **due** del mese di **aprile** alle ore 12,05, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme d'uso.

Presiede l'adunanza il dott. GERARDO CAPOZZA nella sua qualità di Sindaco

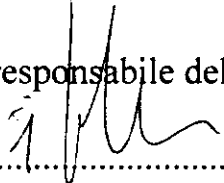
CAPOZZA GERARDO	SINDACO	P
MARIANI PIETRO GERARDO	ASSESSORE	P
BRACCIA ANGELO MARIA	ASSESSORE	P
CAPUTO MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
CAPUTO FIORELLA	ASSESSORE	A

TOTALE PRESENTI 4 ASSENTI 1

Assiste il Segretario comunale Dr. DE VITO NICOLA

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato

Pareri resi ai sensi dell'art.49 della D. L. gs. n. 267/2000:

Parere favorevole del responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica: 

Parere favorevole per la regolarità contabile:

Foo: P.G. GERARDO REGILLO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Morra de Sanctis orienta la propria azione allo sviluppo sociale e culturale ed alla valorizzazione delle risorse esistenti sul proprio territorio;
- la Regione Campania nel riconoscere il ruolo strategico del Turismo e dei Beni Culturali per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione, e diffusione dell'immagine culturale della Campania e di valorizzazione del patrimonio culturale della Regione;
- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della predetta decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- con la deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013;
- la costruzione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 – 2013, dal punto di vista della strategia di attuazione, presenta un'**articolazione in sette Assi** prioritari di intervento in cui sono identificati "**Obiettivi Specifici**" ed "**Obiettivi Operativi**";
- in particolare, l'Asse 1 – "**Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica**" – ha lo scopo di affrontare le emergenze ambientali che caratterizzano la Regione Campania, nonché di perseguire il connubio tra la tutela ambientale e la crescita economica derivante dallo sviluppo di attività turistiche e culturali;
- tra le strategie delineate nell'**ambito del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013**, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – è, tra gli altri, previsto l'**Obiettivo Operativo 1.9: "BENI E SITI CULTURALI"**-Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;
- la Giunta Regionale, con provvedimento n. 404 del 31.7.2012 ha, tra l'altro, deliberato: di dare attuazione alla linea di intervento "**a1**", come modificata con DGR n. 112/2011, dell'Attività "**a**" di cui all'**Obiettivo Operativo 1.9 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013**, mediante la definizione di un **Piano Regionale di Intervento**, composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano, sulla base delle strategie e degli obiettivi comuni definiti dall'**Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBAC e la Regione Campania in data 18 Febbraio 2009**, la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio di interesse storico, artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, ai fini dell'**incremento dell'offerta turistica campana**;
- con Decreto Dirigenziale n° 178 del 30/11/2012 dell'**A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Settore 3 Beni Culturali**, pubblicato sul BURC n° 74 del 03/12/2012, è stato approvato, ai sensi della richiamata D.G.R. N. 404/2012, l'**Avviso Pubblico per la presentazione**, nell'**ambito dell'Asse 1**, obiettivo operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/13, delle **PROPOSTE PROGETTUALI** relative al **PIANO REGIONALE di INTERVENTO**;
- il richiamato Decreto Dirigenziale n° 178 del 30/11/2012 definisce gli **Ambiti di intervento che sono** i beni/siti culturali di cui agli elenchi allegati sub A e sub B alla predetta deliberazione n. 404/2012, in uno con il relativo contesto di riferimento;
- per contesto di riferimento si intende il territorio del Comune in cui ricade il bene/sito culturale interessato. Il contesto di riferimento può, altresì, ricomprendere territori di Comuni limitrofi e/o di uno o più Comuni non limitrofi, qualora il bene o i beni culturali in essi presenti, oltre ad essere strettamente funzionali alla creazione di un unico sistema culturale, costituiscano un valore aggiunto ai fini dell'**efficacia e della capacità di impatto economico-sociale** della proposta progettuale;
- possono presentare proposte progettuali la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici

della Campania, anche ai sensi dell'Accordo stipulato in data 18.02.2009 tra il MiBAC e la Regione, le Province, nel cui territorio ricadano i beni/siti oggetto della proposta di recupero e riuso funzionale, ed i Comuni della Campania, in forma singola o associata, che abbiano la proprietà di tali immobili o la disponibilità del Bene/Sito interessato derivante da accordi preventivamente sottoscritti con i proprietari di tale bene/sito, in virtù dei quali sono stati preventivamente autorizzati ad effettuare le azioni di recupero e riuso; i Comuni, in forma singola o associata, potranno presentare una sola proposta progettuale e in caso di partecipazione a forma associativa potranno aderire ad un solo partenariato;

Considerato che:

- l'Avviso in questione è finalizzato alla definizione di un *Piano Regionale di Intervento* (PRI) composto da specifiche *Proposte Progettuali* che perseguano, sulla base delle strategie e degli obiettivi definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBAC e la Regione Campania in data 18 Febbraio 2009 e coerentemente con le previsioni della pianificazione territoriale regionale (P.T.R.), la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio di interesse storico, artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, ai fini dell'incremento dell'offerta turistica campana;
- partendo dalle eccellenze del sistema architettonico, archeologico e paesistico della Regione che si connotano quali punti di riferimento (Poli Aggregatori e Grandi Attrattori) di specifici ambiti territoriali, nell'azione di valorizzazione e promozione turistico-culturale è possibile sviluppare modelli di valorizzazione e fruizione che mirino, attraverso l'integrazione di tutte le risorse culturali e paesaggistiche di un territorio, a destagionalizzare e a diversificare le mete turistiche tradizionali verso attrattori meno conosciuti, ma non per questo meno pregevoli, con un approccio di tipo sistemico che prenda in considerazione le attrattive intrinseche, culturali e paesaggistiche e le attrattive derivate, strutturali e organizzative;
- le *Proposte Progettuali* a formularsi devono riguardare i beni/siti culturali (Poli Aggregatori e Grandi Attrattori) individuati con la predetta deliberazione di G.R.C. e riportati negli elenchi A e B, in uno con il relativo contesto di riferimento, ove per contesto di riferimento si intende il territorio del Comune in cui ricade il bene/sito culturale interessato e che può ricomprendere territori di Comuni limitrofi e/o di uno o più Comuni non limitrofi, qualora il bene o i beni culturali in essi presenti, oltre ad essere strettamente funzionali alla creazione di un unico sistema culturale, costituiscano un valore aggiunto ai fini dell'efficacia e della capacità di impatto economico-sociale della proposta progettuale; le *Proposte Progettuali possono essere altresì presentate* da uno o più Comuni, i cui territori non sono interessati dalla presenza di beni/siti culturali ricompresi nei suddetti allegati A e B, in relazione a beni e siti culturali ricadenti nel proprio territorio, purché esse includano, quale punto di aggregazione, almeno un polo Aggregatore/Grande Attrattore. Tali Proposte potranno essere sostenibili purché siano volte a favorire, in un'ottica di progettazione e gestione integrate, la costruzione di un sistema culturale integrato di valorizzazione e fruizione dei beni culturali, capace di innescare sviluppo economico sullo specifico ambito territoriale a condizione che almeno un Polo Aggregatore/Grande Attrattore dovrà configurarsi quale elemento portante del modello gestionale di cui all'Art. 4, comma 2, punto 2.5, dell'Avviso di che trattasi;
- le *Proposte Progettuali* devono riguardare, per ciascuno dei siti interessati e del relativo contesto, una serie di azioni coordinate che favoriscano la valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso una modalità di progettazione e gestione integrate delle risorse locali (messa in rete), al fine di creare sistemi culturali integrati capaci di innescare sul territorio regionale sviluppo economico;

Tenuto conto che:

- in virtù di quanto sopra riportato, i Comuni di TORELLA DEI LOMBARDI, SANT'ANGELO DEI LOMBARDI, MORRA DE SANCTIS, BISACCIA, MONTEVERDE e la PROVINCIA DI AVELLINO intendono costituire apposito *partenariato* per la presentazione della proposta progettuale denominata: "CASTELLI di STORIA ____ MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO un' IRPINIA da SCOPRIRE", individuando nel Comune di MORRA DE SANCTIS l'ENTE CAPOFILA;

- con propria delibera n. 33, assunta in questa seduta, si è provveduto a:
- approvare lo schema di protocollo d'intesa tra l'Amministrazione provinciale di Avellino ed i Comuni di Morra De Sanctis, Torella dei Lombardi, Sant'Angelo dei Lombardi, Bisaccia e Monteverde, finalizzato alla presentazione da parte del Comune di Morra De Sanctis, in qualità di Ente Capofila, di una proposta progettuale per la partecipazione alla selezione prevista dall'Avviso Pubblico della Regione Campania approvato con Decreto Dirigenziale n° 178 del 30/11/2012 dell'A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Settore 3 Beni Culturali, pubblicato sul BURC n° 74 del 03/12/2012;
- approvare la proposta progettuale di questo Ente relativa ad interventi sul Castello Biondi Morra per l'importo complessivo di euro 480.000,00, dando atto che detto progetto farà parte della complessiva proposta progettuale denominata **"CASTELLI di STORIA _MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO_un' IRPINIA da scoprire"**, con Polo Aggregatore/Grande Attrattore l' ex Carcere Borbonico che dovrà configurarsi quale elemento portante del modello gestionale di cui all'Art. 4, comma 2, punto 2.5, dell'Avviso di che trattasi;

Ritenuto

- di dover rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali relative alla definizione del PIANO REGIONALE di INTERVENTO e, in particolare, dover approvare, quale Ente capofila, i seguenti interventi inclusi nella complessiva PROPOSTA PROGETTUALE denominata **"CASTELLI di STORIA _MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO_un' IRPINIA DA SCOPRIRE"**:
 - a) ADEGUAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E DI SUPPORTO ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
 - b) POTENZIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI FINALIZZATI A PROMUOVERE E A MIGLIORARE LA CONOSCENZA E LA FRUIBILITA' DEL SISTEMA CASTELLI di STORIA MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO E MESSA A SISTEMA DEL PATRIMONIO STORICO/CULTURALE/ARCHEOLOGICO ED ENOGASTRONOMICO DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO ;

Visto

- il D.lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto dell'Ente;

a voti unanimi legalmente resi e verificati;

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante ed essenziale del presente deliberato;
2. di approvare, in qualità di Ente CAPOFILA, i seguenti interventi proposti da questo Ente ed inclusi nella complessiva PROPOSTA PROGETTUALE di cui al punto 3 del presente provvedimento, che vengono allegati alla presente deliberazione in uno al quadro economico di ogni singola operazione:
 - a) ADEGUAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E DI SUPPORTO ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
 - b) POTENZIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI FINALIZZATI A PROMUOVERE E A MIGLIORARE LA CONOSCENZA E LA FRUIBILITA' DEL SISTEMA CASTELLI di STORIA MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO E MESSA A SISTEMA DEL PATRIMONIO STORICO/CULTURALE/ARCHEOLOGICO ED ENOGASTRONOMICO DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO;

3. di dare atto che:

- al Comune di Morra De Sanctis è riconosciuto il ruolo di Ente beneficiario e di soggetto capofila di un partenariato di più Enti costituito al fine della presentazione della proposta denominata: **“CASTELLI di STORIA ___MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA’ di PREGIO_un’ IRPINIA da scoprire”** in uno al **CONTESTO di RIFERIMENTO** ricomprendente i territori dei Comuni sottoscrittori del protocollo d’intesa per la selezione pubblica prevista dall’Avviso Pubblico richiamato in premessa afferente l’Ob. Op. 1.9 del POR FESR Campania 2007-2013;
- i su citati interventi saranno inseriti nella complessiva proposta progettuale riguardante il Polo Aggregatore del Carcere Borbonico di Avellino (*Allegato Sub B alla D.G.R. N. 404/2012*) in uno al contesto di riferimento ricomprendente i territori dei Comuni sottoscrittori del protocollo d’intesa e denominata: **“CASTELLI di STORIA ___MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA’ di PREGIO_un’ IRPINIA da scoprire”** in uno al **CONTESTO di RIFERIMENTO**, che dovrà essere approvata dal Comune di Morra De Sanctis, Ente capofila, e trasmessa alla Regione Campania per l’eventuale approvazione e finanziamento nei termini previsti dal richiamato Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n° 178 del 30/11/2012 dell’A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Settore 3 Beni Culturali, pubblicato sul BURC n° 74 del 03/12/2012.

Con separata votazione palese ad esito favorevole unanime, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000.



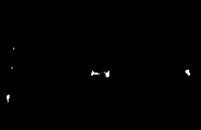
P.O.R. F.E.S.R. CAMPANIA 2007-2013 _ OBIETTIVO OPERATIVO
1.9 _ "PIANO REGIONALE DI INTERVENTO" DGRC n° 404 del
31/07/2012 _ BURC n° 69 del 31/10/2012

COMUNE di MORRA DE SANCTIS
Ente CAPOFILA
PROVINCIA DI AVELLINO

PROGETTO PRELIMINARE

PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA E DI SUPPORTO ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
IN ADESIONE AL PIANO REGIONALE DI INTERVENTO 1.9 "ARRETRATI" DEL 31/07/2012

CASTELLI di STORIA MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO *in IRPINA da SCOPRIRE*



QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007 - 2013 PROGRAMMA OPERATIVO F.E.S.R. CAMPANIA 2007/2013
"OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 "ARRETRATI"

ADEGUAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E DI SUPPORTO ALLA FRUIZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

Tav- Unica_ RELAZIONE GENERALE_ SISTEMA CASTELLI_ QUADRO ECONOMICO



Art. 4, c.2 , punto 2.5 avviso pubblico
Polo aggregatore
CARCERE BORBONICO di AVELLINO

PROGETTAZIONE

ADEGUAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E DI SUPPORTO ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

La creazione del Sistema CASTELLI di STORIA MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO prevede la realizzazione di uno specifico progetto legato soprattutto all'attività di **comunicazione e promozione** rispetto ai soggetti pubblici di riferimento (scuole e università, visitatori locali e turisti, interlocutori istituzionali, comunità scientifica), nonché ad **adeguare i servizi di accoglienza e di supporto alla fruizione** delle collezioni dei musei e delle peculiarità del territorio che costituiscono parte integrante del sistema.

L'obiettivo principale dell'iniziativa è quello di creare una soluzione organizzativa in grado di potenziare i servizi culturali offerti dal territorio irpino e di integrarne le risorse e le capacità attrattive, giungendo all'integrazione dell'offerta territoriale attraverso comuni pratiche di promozione e di valorizzazione.

Per attuare un efficace piano di valorizzazione e promozione sarà necessario prima di tutto effettuare l'analisi dell'esistente, perché solo questa potrà fornire l'occasione di spunto di riflessione sull'identità stessa del sistema territoriale, in modo da porsi – confrontarsi, proporsi, comunicarsi – in relazione attiva con il pubblico e promuovere nel modo giusto il sistema e il territorio tutto.

SISTEMA DI SERVIZIO ALLA FRUIZIONE DIFFUSO SUL TERRITORIO

Nel panorama italiano, in questi ultimi anni, al fine di sostenere e diffondere la conoscenza dell'offerta turistica, si è assistito ad una notevole sforzo per la produzione di materiale promozionale tradizionale ed informatico, che, comunque, non adeguatamente illustra il contenuto e l'offerta delle nuove risorse turistiche. Non sempre all'elevato standard qualitativo delle risorse turistiche corrisponde, sul territorio, un sistema di segnaletica turistica di pari livello, organico ed efficace, con conseguente indebolimento delle potenzialità didattico-informative proprie di tale mezzo di comunicazione.

La frammentarietà delle competenze, la difficoltà a concordare un intervento coordinato ed un linguaggio comune fra Enti ed istituzioni coinvolti, la sovrabbondanza di segnaletica e cartellonistica ai margini della strada, i numerosi vincoli creati dalle rigide disposizioni del *D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada"* in fatto di segnali stradali, rendono assai complesso operare in questo settore.

Sotto tale profilo, è apparso interessante, per la Proposta Progettuale in essere, il progetto finalizzato alla creazione di un sistema di segnaletica turistica, organico e coordinato con il materiale promozionale tradizionale, quale strumento di promozione e valorizzazione del complessivo patrimonio culturale del Contesto di riferimento, anche in considerazione della sua specificità geografica: sistema culturale collocato in un ideale collegamento "lineare" di 3 regioni, la Campania, la Basilicata e la Puglia.

Il panorama italiano non presenta generalmente, in questo settore, esempi connotati da coordinazione, rilevante carica semantica, notevole correttezza grafica e grande efficacia.

Al contrario, il nostro paese, e in particolare la Campania, tradizionalmente soffrono di una endemica carenza e di un livello qualitativo non eccelso nel campo della segnaletica turistica e, più in generale, nel settore degli impianti pubblicitari, rispetto agli altri paesi europei, cui solo in anni recenti si è cercato di far fronte. Fra le diverse cause di tale stato di fatto, possono essere individuate, le seguenti :

- **una sovrabbondanza di pannelli pubblicitari**, dovuta alla mancata osservanza della normativa, diffuso malcostume e frequente abusivismo, che generano spesso uno stato di caos ed un livellamento dei messaggi;
- **una disattenzione nei confronti della qualità dei pannelli e dei supporti**, che non devono rispondere, come invece avviene in altri paesi europei, a rigorosi parametri di robustezza e longevità, con una benefica ricaduta sulla resistenza e sull' immagine del prodotto;
- **un errato dimensionamento delle scritte e, conseguentemente, dei supporti**, dovuto a scelte superficiali di "lettering", all' individuazione di rapporti insufficienti fra l' altezza delle lettere e la distanza di leggibilità, nonché ad una scarsa conoscenza di quelle esperienze straniere che hanno fornito un apporto fondamentale in tale settore (quale, ad esempio, l' elaborazione di pittogrammi attuata dall' *American Institut of Graphic Arts* -AIGA per conto del Ministero dei Trasporti degli Stati Uniti);
- **una serie di diffuse incongruenze della normativa italiana**, peraltro non completamente superate con le disposizioni del nuovo *Codice della strada*.

L'allegato progetto di segnaletica turistica per la promozione e valorizzazione del rilevante patrimonio territoriale nel quale va a collocarsi il Sistema CASTELLI di STORIA MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO, ad implementazione del materiale promozionale tradizionale di cui i vari poli saranno dotati, vuole proporsi quale originale veicolo di promozione della sua singolare offerta turistico - culturale.

Particolare cura è stata riposta nella individuazione e nella scelta del supporto del pannello che oltre garantire una elevata durabilità e resistenza rappresenta un prodotto di eccellenza frutto di una ricercatezza di design non usuale, in modo da stimolare, sin dal primo approccio visivo, nel pubblico un virtuoso input didattico.

Altrettanta cura verrà riservata del design grafico del messaggio che, vertendo sulle specificità culturali dell' offerta del sistema, stimolerà l'interesse verso la complessità attrattiva e storico-culturale delle aree interne della Campania.

La "filosofia" del messaggio promozionale del progetto si incentrerà a generare senso di appartenenza sia al fruitore/turista che alla comunità locale fornendo completezza di informazioni con la massima semplicità e perseguendo nel contempo la promozione identitaria dei singoli Castelli e del territorio di riferimento; una comunicazione turistica efficiente ed efficace; modernità e incisività del progetto (forme e strumenti) e una fruizione del territorio in chiave di accessibilità, riconoscibilità e semplicità.

Il presente progetto di promozione e comunicazione scaturisce da una considerazione di fondo: la necessità che la comunicazione dell'immagine del territorio venga veicolata attraverso un sistema omogeneo e capillare di "segnali" che accompagnino il visitatore alla scoperta del territorio.

Tale risultato può essere efficacemente perseguito attraverso una serie di azioni fra loro strettamente interrelate:

- l'identificazione precisa del prodotto o dei prodotti territoriali che si vogliono portare all' attenzione turistico-fruitiva;

- la coniugazione di un sistema di input che ne aiutino l'immediata identificazione;
- la scelta della frequenza di tali comunicazioni e quindi della loro precisa collocazione.

È scontato che tale complesso meccanismo possa andare a regime e rivelarsi efficace a condizione che all'immagine veicolata corrisponda sul territorio un prodotto territoriale effettivo e di qualità, senza sovrapposizioni o contraddizioni.

La cartellonistica ha lo scopo di ampliare e approfondire la conoscenza del patrimonio museale, artistico, culturale e naturalistico del territorio, favorendone la valorizzazione e sviluppando il senso di responsabilità della comunità locale verso tale patrimonio, contribuendo così alla sua tutela alla fruibilità sia da parte del cittadino che del turista.

La tipologia della cartellonistica proposta risulta di evidente rilievo all'interno del novero delle soluzioni tecniche maggiormente adottate per siti di particolare importanza ambientale, la proposta è tutta incentrata sulla qualità e sulle caratteristiche innovative del pannello. L'elemento pannello proposto oltre ad essere un veicolo di comunicazione e promozione del territorio, è anche un oggetto d'arredo, che arricchisce e qualifica il contesto in cui è inserito.

Il pannello sarà dotato di **specifico QR code che permetterà tramite smartphone e tablet** di accedere ad una serie di informazione multimediali riguardanti la specificità culturale ed enogastronomiche del territorio del Contesto di riferimento della Proposta Progettuale.

Nello specifico viene prevista la collocazione di un congruo numero pannelli di promozione ubicati in nodi strategici del sistema della mobilità interessante l'ambito territoriale di riferimento ed in considerazione del rilevante volume di transito di veicoli e passeggeri; nell'allegata planimetria allegata alla presente sono puntualmente indicati i siti strategici individuati.

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Il sistema dovrà comunicare e informare su più livelli, utilizzando sia i canali tradizionali che le nuove tecnologie, e per far ciò ci sarà bisogno di determinati strumenti. E' importante ricordare che alcuni passi dovranno essere fatti anche dai singoli gestori, perché ciò che va valorizzato e promosso è il patrimonio culturale, iniziando da un allestimento adeguato e da una chiara identità di sistema.

Il primo passo per promuovere l'identità del Sistema di RECETTIVITA' di PREGIO saranno le pubbliche relazioni (rapporto costante fra le istituzioni e i suoi pubblici), che spesso, esse si dimostrano essere molto più redditizie ed economiche rispetto a dispendiose campagne pubblicitarie.

Altri canali saranno il web e la multimedialità. Le nuove tecnologie dovranno essere sfruttate per le attività di gestione e promozione del sistema.

Nello specifico, il progetto riguarderà la creazione di un logo del sistema di RECETTIVITA' di PREGIO, un marchio che renda riconoscibili tutte le attività svolte nell'ambito della cooperazione. Questo offrirà il vantaggio di poter svolgere azioni di marketing, pubbliche relazioni e promozione dell'identità più omogenee, creando un brand, un'immagine maggiormente riconoscibile e ricordabile dal pubblico, per tutto il territorio, salvaguardando allo stesso tempo le diversità presenti al suo interno.

Si prevede, inoltre, la creazione di un portale web, (i cui costi di realizzazione sono compendati nell'intervento denominato POTENZIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI FINALIZZATI A

PROMUOVERE E A MIGLIORARE LA CONOSCENZA E LA FRUIBILITA' DEL SISTEMA CASTELLI di STORIA MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO E MESSA A SISTEMA DEL PATRIMONIO STORICO/CULTURALE/ARCHEOLOGICO ED ENOGASTRONOMICO DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO) indispensabile affinché le organizzazioni museali imparino a conoscere il proprio pubblico e le relative esigenze, attraverso cui realizzare un miglior coordinamento inter-organizzativo, promuovere le attività e gestire le relazioni con i visitatori, soprattutto con riferimento ai servizi di accoglienza. Il sito internet inoltre non dovrà essere, dal punto di vista promozionale, un punto di arrivo che lo relegherebbe al limitato ruolo di brochure online, ma al contrario una opportunità per ulteriori iniziative.

Il Portale è, per sua stessa definizione, una porta ulteriore di accesso al sistema e deve essere pensata in modo tale da coinvolgere i visitatori con iniziative dedicate e interattive.

Verrà realizzata anche la pubblicazione di un report annuale delle attività svolte, come primo strumento di rendicontazione e responsabilizzazione reciproca tra organizzazioni museali e principali stakeholder. Verrà prodotto anche un biglietto unico come carta dei servizi integrati, che costituirà uno strumento importante di comunicazione e promozione, puntando alla fidelizzazione del visitatore abituale e al miglioramento della partecipazione turistica. Esso garantirà, infatti, concretezza all'idea di sistema museale, creando così un'immagine unitaria e coerente per l'intero progetto.

Non potranno mancare, logicamente, stampati divulgativi del sistema museale di vario genere: piantine, guide, brochure, depliant etc.

Inoltre, l'azione di marketing e promozione riguarderà sia la segnaletica stradale che condurrà alle singole location del sistema ma anche gli edifici in cui hanno sede, in particolare le zone di info accoglienza, attraverso piccoli interventi di restyling mediante dispositivi leggeri per contenuti di tipo grafico.

Infine, si pianificheranno diverse attività di comunicazione e di pianificazione media, nonché progettazione e realizzazione di prodotti di informazione e comunicazione on-line e off-line, ovvero di altri strumenti anche a carattere innovativo attraverso diverse modalità di intervento oltre a quelle già specificate (esempio: video promozionale, acquisto mezzi pubblicitari-stampa, a mezzo emittenti radio televisive e web, costituzione ufficio stampa, P.R azioni Web direct and trade marketing, arredo urbano pubblicitario).

ADEGUARE I SERVIZI DI ACCOGLIENZA E DI SUPPORTO ALLA FRUIZIONE DELLE COLLEZIONI

È notevole, in alcuni dei musei del sistema individuato, la carenza di una pannellistica adatta ad una immediata fruibilità delle collezioni, ma anche semplicemente per orientarsi. In questo senso si evidenzia in questa sede una complessiva inadeguatezza dell'esposizione rispetto ai più aggiornati criteri museologici moderni e a una efficiente comunicazione per il pubblico.

Per questo oltre ad un intervento di tipo strettamente rivolto alla comunicazione e promozione si è predisposto un intervento per adeguare i servizi di accoglienza e di supporto alla fruizione delle collezioni dei musei del sistema di RECETTIVITA' di PREGIO.

In particolare in alcuni dei musei del sistema verranno realizzati:

- aree e supporti per "l'accoglienza" (informazioni relative all'edificio, all'origine delle collezioni esposte e ai criteri espositivi, nonché un inquadramento generale, sia territoriale sia storico);

- pannelli generali (inquadramento territoriale e storico relativo ai singoli territori dai quali provengono i materiali esposti), pannelli specifici (descrizione dei materiali esposti), nonché pannelli con approfondimenti su specifiche tematiche e fotografie o ricostruzioni relative ai siti di provenienza, didascalie etc.
- segnaletica coerente di tipo direzionale/orientativo.
- segnaletica coerente di tipo pubblicitario sui castelli (banner, standardi etc.).

- Inoltre, rientra in questo intervento anche l'attrezzare e organizzare, secondo gli standard museali, alcune delle sale, adibite alla didattica, elemento necessario per una maggiore diffusione della conoscenza delle collezioni a diverse fasce di pubblico (adulti, bambini, disabile etc.) anche attraverso il gioco.



UBICAZIONE PANNELLI DI PROMOZIONE TURISTICA

CASTELLI STORIA MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO
un'IRPINIA da SCOPRIRE

COMPUTO SOMMARIO DELLA SPESA

La stima sommaria dei lavori previsti in progetto è stata redatta attraverso una valutazione parametrica delle lavorazioni da eseguirsi in riferimento a costi unitari desunti da apposite analisi e raffrontate con tipologie di lavori similari. Le somme a disposizione per la progettazione, direzione lavori, per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per collaudo, sono state valutate a percentuale proporzionalmente all'entità dei lavori da eseguirsi. Per l'esecuzione delle forniture e dei servizi previste in progetto comprensive degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza è stato quantificato l'importo complessivo pari ad €. 310.000,00.

QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE

A LAVORI A MISURA

A.1	Cartellonistica dedicata per i poli ricettivi	€	37.000,00
A.2	Cartellonistica di servizio alla fruizione del sistema diffuso sul territorio	€	130.000,00
A.3	Produzione di piantine, guide, brochure, depliant etc.	€	42.000,00
TOTALE A		€	209.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B.0 Appalti specialistici ai sensi del D.Lvo 163/2006

B.0.1	Produzione di contenuti grafici	€	€ 30.000,00
-------	---------------------------------	---	-------------

B.1 Spese tecniche e generali

B.1.1	<i>Spese per servizi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, contabilità ed assistenza giornaliera ai lavori e per collaudazione e relazione geologica</i>	€	14.630,00
B.1.2	<i>RUP e servizi interni UTC</i>	€	2.275,00
B.1.3	<i>Oneri previdenziali</i>	€	585,20

B.2

B.2.1	<i>I.V.A. sui servizi</i>	€	6.300,00
B.2.2	<i>I.V.A. su forniture</i>	€	43.890,00
B.2.3	<i>I.V.A. su spese Tecniche e RUP</i>	€	3.072,30

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 100.752,50

TOTALE GENERALE in cifra tonda (A+B) € 309.752,50

P.O.R. F.E.S.R. CAMPANIA 2007-2013 _ OBIETTIVO OPERATIVO I 9 _ "PIANO REGIONALE DI INTERVENTO" DGRC n° 404 del 31/07/2012 _ BURC n° 69 del 31/10/2012

PROPOSTA PROGETTUALE

CASTELLI di STORIA MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO

Art. 4. c.2, punto 2.5 avviso pubblico

POLO AGGREGATORE _ EX CARCERE BORBONICO

Intervento_ ADEGUAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E DI SUPPORTO ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE



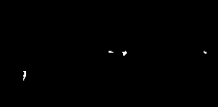
P.O.R. F.E.S.R. CAMPANIA 2007-2013 _ OBIETTIVO OPERATIVO
1.9. _ "PIANO REGIONALE DI INTERVENTO" DGRC n° 404 del
31/07/2012 _ BURC n° 69 del 31/10/2012

COMUNE di MORRA DE SANCTIS
Ente CAPOFILA
PROVINCIA DI AVELLINO

PROGETTO PRELIMINARE

Progetto preliminare per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e enogastronomico del territorio di riferimento, in attuazione del Piano Regionale di Intervento 1.9. del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013.

CASTELLI di STORIA MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO *in IRPINA da SCOPRIRE*



Art. 4, c. 2, punto 2.5

QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007 - 2013 PROGRAMMA OPERATIVO F.E.S.R. CAMPANIA 2007/2013
OBIETTIVO OPERATIVO 1.9. IRPINA

POTENZIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI FINALIZZATI A PROMUOVERE E A MIGLIORARE LA CONOSCENZA E LA FRUIBILITA' DEL SISTEMA CASTELLI di STORIA MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO E MESSA A SISTEMA DEL PATRIMONIO STORICO/CULTURALE/ARCHEOLOGICO ED ENOGASTRONOMICO DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Tav- Unica_ RELAZIONE GENERALE_SISTEMA CASTELLI_QUADRO ECONOMICO



Art. 4, c. 2, punto 2.5 avviso pubblico
Polo aggregatore
CARCERE BORBONICO di AVELLINO

PROGETTAZIONE

POTENZIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI FINALIZZATI A PROMUOVERE E A MIGLIORARE LA CONOSCENZA E LA FRUIBILITA' DEL SISTEMA CASTELLI di STORIA MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO E MESSA A SISTEMA DEL PATRIMONIO STORICO/CULTURALE/ARCHEOLOGICO ED ENOGASTRONOMICO DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

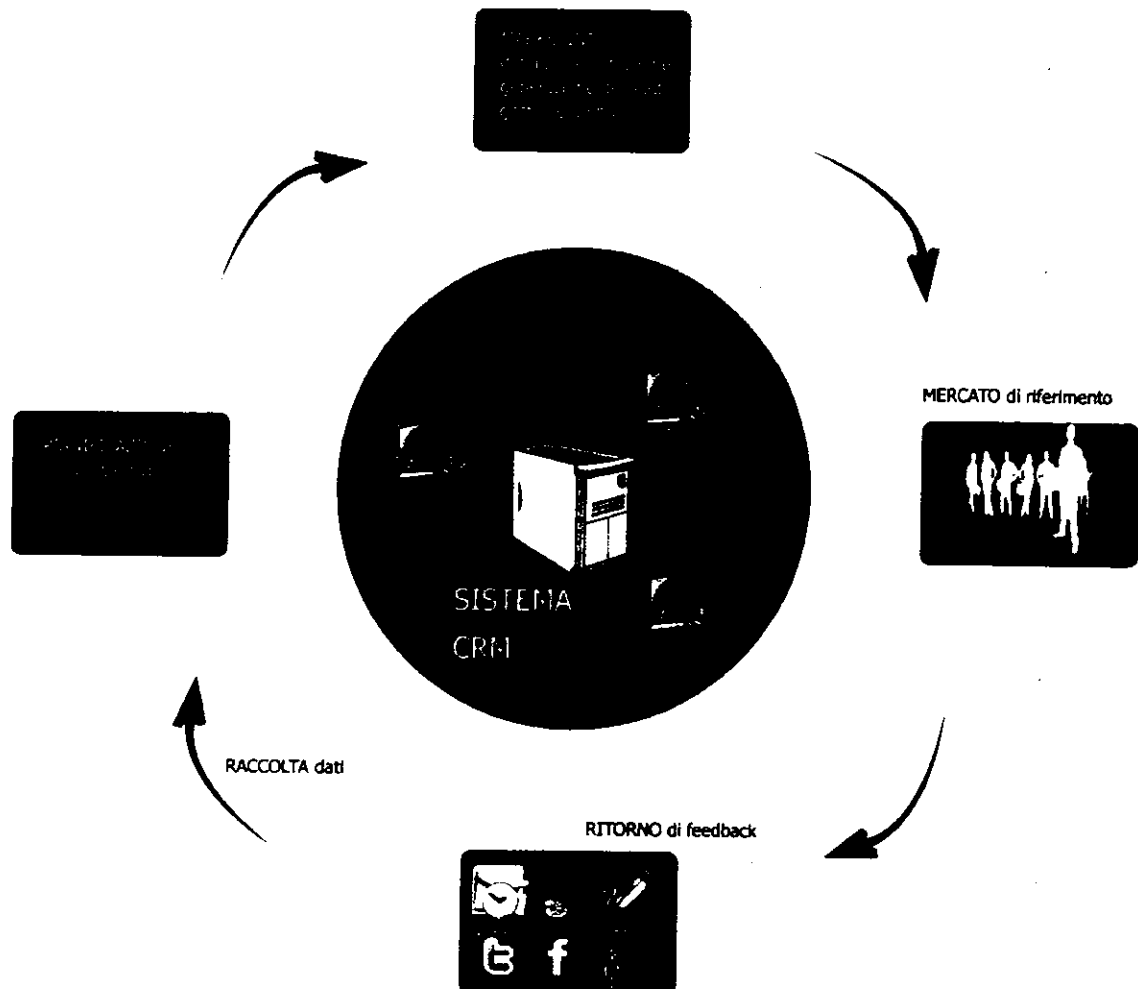
L'idea portante della Proposta progettuale è la strutturazione di un Sistema di Castelli Irpini che si "offrono" sul mercato del turismo culturale, oltre che per la loro fruizione, quali beni storico/architettonici e museali, quale originale e stimolante funzione ricettiva.

Poter offrire ai fruitori del territorio l'occasione di pernottare, degustare prodotti di eccellenza della terra irpina all'interno di contesti di dimore di rilevante fascino storico rappresenta un'offerta di sicuro *appeal* che in sinergia ed ad implementazione con le similari azioni di "messa a sistema" del patrimonio storico/culturale del complessivo territorio provinciale potrà collocarsi con particolare rilievo ed evidenza sul mercato del turismo culturale.

Gli aspetti della comunicazione del sistema CASTELLI di STORIA MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO saranno condivisi in modo da associare ai contenuti e ai servizi delle diverse location un'azione coordinata di interventi volti al rafforzamento dell'immagine di un percorso integrato all'interno del territorio irpino organizzato intorno a nodi della cultura e la storia di tale terra. Il lavoro di promozione tenderà di comunicare una nuova forma di turismo attivo, in cui cultura e arte, dal loro radicamento ai luoghi e attraverso le tecnologie digitali, si offrono come strumento di scambio tra viaggiatori e residenti.

L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate sarà funzionale a nuove forme di marketing che non si fermerà ai soli fini di spettacolarizzazione dei manufatti, ma che mettono al centro del processo il fruitore dei servizi, raccogliendo informazioni atte a orientare il servizio stesso alle esigenze dei fruitori. Nella gestione dei servizi si avrà un orientamento al concetto di **Customer relationship management** (CRM) o Gestione delle Relazioni coi Clienti, legato al concetto di fidelizzazione dei clienti. In un'impresa "Market-oriented" il mercato non è più rappresentato solo dal cliente ma dall'ambiente circostante, con il quale l'impresa deve stabilire relazioni durevoli di breve e lungo periodo, tenendo conto dei valori dell'individuo/cliente, della società e dell'ambiente. Quindi l'attenzione verso il cliente è cruciale e determinante. Per questo vanno pianificate e implementate apposite strategie per gestire una risorsa così importante. A supporto di tale strategia di gestione sarà

realizzata una piattaforma di CRM web based che consentirà ai singoli operatori agenti sul territorio di tenere sottocontrollo il mercato dell'intero sistema e di agire proattivamente.

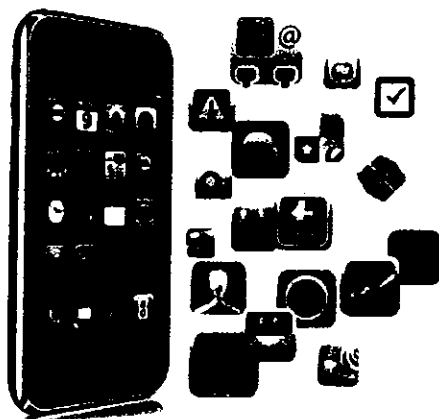


L'azione di marketing e promozione riguarderà anche gli edifici in cui saranno ricevuti gli ospiti, attraverso piccoli interventi di restyling mediante dispositivi leggeri per contenuti di tipo grafico.

La promozione e la comunicazione si avverrà di un portale web, appositamente realizzato, collegato a ulteriori piattaforme digitale di promozione dei beni del territorio, e a ulteriori piattaforme digitali (App per Mobile, App di tipo serious game).

A supporto della promozione tramite portale web saranno una serie di App per smartphone (compatibili con i principali sistemi operativi) che permetteranno di fornire informazioni in tempo reale su tutte le novità presenti nel programma culturale ed enogastronomiche del territorio irpino e, grazie

al sistema di localizzazione dell'utente, fornirà informazioni di natura logistica, relativa appunto alla recettività, non solo relativa al sistema oggetto del presente proposta progettuale, ma anche di strutture ricettive private. Le applicazioni e tutte gli strumenti informativi saranno dunque un mezzo di promozione e comunicazione, una vetrina, di tutta l'offerta turistica territoriale.



Le App saranno distribuite attraverso canali ufficiali di distribuzione, i market dei vari sistemi operativi, e opportunamente pubblicizzate sui canali di settore.

Rispetto all'evento in corso potrà mostrare informazioni aggiuntive sotto forma di video, immagini e testi.

Le peculiarità principali delle App saranno:

- Fornire agli utenti informazioni sotto forma di video, immagini, testi ed audio.
- Fornire agli utenti informazioni e notizie in tempo reale attraverso sistemi di RSS *Really Simple Syndication*.
- Offrire agli utenti la possibilità di effettuare prenotazioni direttamente dai propri device portatili.
- Geolocalizzare l'utente e individuare la sua posizione rispetto all'offerta.
- Offrire agli utenti la possibilità di contribuire al miglioramento del servizio tramite l'invio di feedback.

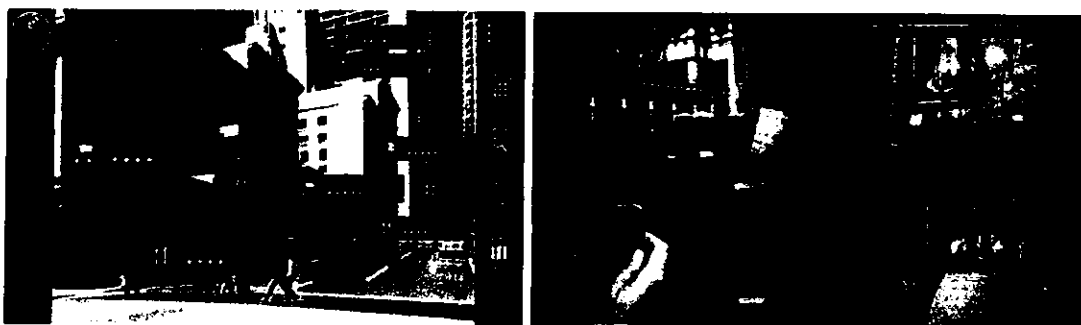
In aggiunta alla realizzazione di App di tipo classico come sopra indicato saranno realizzate applicazioni di Realtà Aumentata su piattaforma mobile, tecnologia in grado di visualizzare livelli informativi sul video catturato in tempo reale da tablet o smartphone di ultima generazione.

L'attività prevede la realizzazione di livelli informativi con caratteristiche di tipo testuale, audio, video e oggetti 3D. Tali informazioni andranno ad integrare quanto già riportato nei tradizionali pannelli descrittivi situati nei punti di interesse del percorso. Il visitatore, munito di apposito dispositivo, potrà visualizzare sul proprio display, a seconda della sua posizione individuata dal GPS, i livelli informativi inerenti i punti di interesse (POI) nelle sue immediate vicinanze.

Posizionandosi nei pressi di un POI il visitatore potrà decidere se ascoltare un file audio relativo a quel punto di interesse, se visualizzare un file video, se visitare una specifica pagina web, e potrà visualizzare modelli 3D integrati nella realtà.

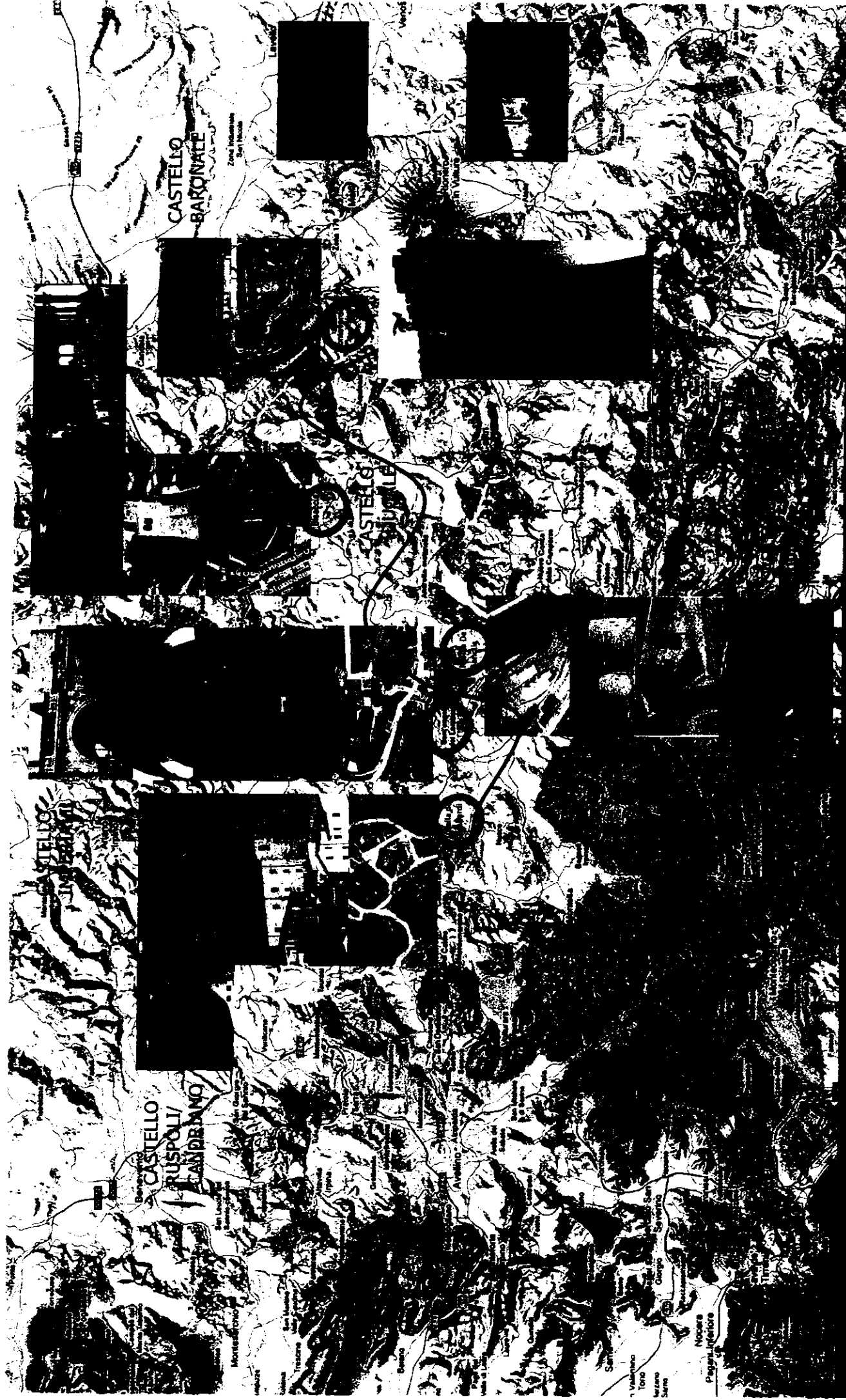
Tale servizio oltre a garantire un innovativo mezzo di conoscenza del territorio può fornire informazioni aggiuntive anche all'interno delle sale museali dei castelli ed all'interno degli stessi ambienti destinati alla recettività.

L'applicazione, interagendo con i QR code presenti lungo il percorso espositivo è in grado di 'guidare' il visitatore nell'apprendimento dei reperti esposti.



Esempio realtà aumentata outdoor – indoor (museo)

I 5 castelli relativi alla presente proposta progettuale ospitano o ospiteranno nelle proprie sale dei musei che espongono reperti rinvenuti nel territorio irpino di periodi storici differenti. Sanno quindi realizzate opportune applicazioni, che costruite sugli aspetti e caratteristiche proprie dei vari musei e sulle peculiarità dei cinque manieri, offriranno un mezzo di divulgazione culturale alternativo mirato ad un target giovane (serious game).



CASTELLI STORIA MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO
un'IRPINIA da SCOPRIRE

COMPUTO SOMMARIO DELLA SPESA

La stima sommaria dei lavori previsti in progetto è stata redatta attraverso una valutazione parametrica delle lavorazioni da eseguirsi in riferimento a costi unitari desunti da apposite analisi e raffrontate con tipologie di lavori similari. Le somme a disposizione per la progettazione, direzione lavori, per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per collaudo, sono state valutate a percentuale proporzionalmente all'entità dei lavori da eseguirsi. Per l'esecuzione delle forniture e dei servizi previste in progetto comprensive degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza è stato quantificato l'importo complessivo pari ad €. 254.000,00.

QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE

A) Forniture attrezzature tecnologiche

A .1	Server per servizio CRM	€ 3.000,00
A .2	PC controllo dei servizi (n° 5)	€ 7.000,00
	Totale forniture	€ 10.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE

Appalti specialistici ai sensi del D.Lvo 163/2006

B1	Implementazione servizio CRM web Based	€ 45.000,00
B2	Realizzazione portale web e App per Mobile	€ 15.000,00
B3	Realizzazione Serious Game	€ 80.000,00
	Totale appalti specialistici	€ 140.000,00

Spese generali

	Competenze Tecniche per Attività di cui all'art. 17, comma 1, punto b7 del	
B2.1	Per consulenza specialistica ,etc. e generali	
	a) per acquisti e forniture (7% di B)	€ 10.500,00
B2.3	Competenze Responsabile del Procedimento ed Assistenza	€ 3.800,00
B3	IVA	
B3.1	IVA sui lavori, 21 % forniture e servizi	€ 31.500,00
B3.2	IVA sui spese tecniche	€ 2.205,00
B3.4	CNPAIA su B2.1	€ 420,00
		€ 48.425,00

Totale somme a disposizione

Sommano

TOTALE GENERALE in c.t. € 198.425,00

P.O.R. F.E.S.R. CAMPANIA 2007-2013 _ OBIETTIVO OPERATIVO 1.9. _ "PIANO REGIONALE DI INTERVENTO" DGRC n° 404 del 31/07/2012
_ BURC n° 69 del 31/10/2012

PROPOSTA PROGETTUALE

CASTELLI di STORIA MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO

Art. 4. c.2. punto 2.5 avviso pubblico

POLO AGGREGATORE _ EX CARCERE BORBONICO

Intervento_ POTENZIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI FINALIZZATI A PROMUOVERE E A MIGLIORARE LA CONOSCENZA E LA FRUIBILITA' DEL SISTEMA CASTELLI di STORIA MANIERI, MUSEI e RECETTIVITA' di PREGIO E MESSA A SISTEMA DEL PATRIMONIO STORICO/CULTURALE/ARCHEOLOGICO ED ENOGASTRONOMICO DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.TO DOTT. CAPOZZA GERARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. DE VITO NICOLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00, con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Li, 04 aprile 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. DE VITO NICOLA

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 04 aprile 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DE VITO NICOLA

04/04/2013 19/04/2013

griffa 2013